

La politica degli ultimi anni non ha investito sull'ammmodernamento di una macchina pubblica troppo statica e poco vicina al territorio, né sui giovani né sulla formazione.

Il Governo non ha voluto investire sui servizi ai cittadini e alle imprese e sulle professionalità, producendo solo tagli lineari.

Non esiste un reale progetto di riforma che definisca i risparmi legandoli al miglioramento dei servizi e il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.

In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate e a sostegno e garanzia dei diritti di cittadinanza e del lavoro pubblico come bene comune.

**È necessario** rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.

**Vogliamo** riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso, per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro.

**Vogliamo** e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi utilizza il servizio e dalla sua soddisfazione.

**Vogliamo** la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno dei Ministeri, prevedendo assunzioni con tempi certi.

Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale; rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

**CON IL VOTO PER LE RSU  
PIÙ DEMOCRAZIA,  
PIÙ PARTECIPAZIONE,  
PIÙ DIRITTI**



**IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.  
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.  
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL**

Per saperne di più  
leggi il QR code  
o vai su  
[www.elezionirsu.it](http://www.elezionirsu.it)



# DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**RESPONSABILI!  
SOLIDALI!  
UTILI!**

**SIAMO STATO NOI**



**IL 5-6-7  
MARZO VOTA**

FUNZIONE  
PUBBLICA



**RSU**

# DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il sovraffollamento degli istituti penitenziari, l'inadeguatezza delle strutture, la drammatica carenza di organico, la carenza di risorse economiche che limitano l'azione degli operatori, nonché l'assenza di un progetto di riorganizzazione disegnano un quadro drammatico nell'Amministrazione Penitenziaria.

La firma del Contratto integrativo, che avrebbe dovuto valorizzare le peculiarità delle professionalità in quanto **specialiste** del sistema dell'esecuzione penale, ha determinato una mortificazione dei lavoratori ed un vulnus alle loro competenze: un accordo contro la democrazia che ha demotivato, demansionato e depauperato il personale a livello economico. Un Contratto che ha sancito l'ingiustizia.

Abbiamo contrastato il Contratto Integrativo con scioperi, manifestazioni e azioni dimostrative; abbiamo sviluppato un'azione che mettesse in evidenza l'inefficacia di un Contratto che va contro le professionalità e crea gravi disservizi; abbiamo messo a disposizione i nostri uffici legali per smantellare il Contratto Integrativo; abbiamo

sensibilizzato le forze politiche ed abbiamo tessuto un terreno di alleanze con gli altri operatori affinché riconoscessero le problematiche del personale penitenziario. Abbiamo bloccato i tentativi dell'Amministrazione e dei soliti noti di smantellare le regole contrattuali; abbiamo impedito l'applicazione della legge 150 mettendo in campo azioni volte ad ottenere il rispetto del Contratto Nazionale; abbiamo contrastato gli accordi di minoranza e quelli contro le regole contrattuali; abbiamo rivendicato l'applicazione degli accordi e procedure trasparenti. Abbiamo operato una politica di difesa dei diritti individuali smantellando le decisioni sbagliate sul part-time ed ottenendo la revisione di interpretazioni sbagliate sulla 104 e sul congedo straordinario per portatori di handicap.

## CI PROPONIAMO E CI IMPEGNIAMO A:

- **superare** il Contratto Integrativo frutto di un accordo separato;
- **perseguire** la contrattazione sui posti di lavoro e sul territorio;
- **riavviare** la mobilità del personale tramite il rispetto dell'accordo del 2008;
- **rivendicare** il rispetto degli accordi e quindi il ripristino della legalità e della trasparenza nelle procedure;
- **tutelare** i diritti individuali;
- **proporre** un modello organizzativo funzionale al raggiungimento degli obiettivi, che coinvolga i lavoratori e valorizzi le competenze professionali delle diverse aree organizzative, pedagogiche, di esecuzione penale esterna, contabile e delle professionalità ad esse afferenti, un progetto per affermare la peculiarità del sistema dell'esecuzione penale e l'agito professionale dei lavoratori penitenziari;
- **valorizzare** le competenze professionali soprattutto quando le stesse sono esplicitate negli specifici contesti operativi previsti dalle norme;
- **avviare** una nuova politica delle assunzioni che crei linfa nuova per la giustizia.

**ACCRESCERE LA DEMOCRAZIA,  
LA COERENZA ED IL RISPETTO DELLE REGOLE**

## IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.